

PROGRAMMI D'ESAME STUDENTI PRIVATISTI

A.A.2023/2024

Corso Propedeutico

Materie trasversali

Teoria ritmica e percezione musicale

PROGRAMMA D'ESAME (Finale)

Prova scritta

Test di teoria musicale

Rispondere a quesiti relativi ai concetti fondamentali del linguaggio musicale e codici di notazione.

Ear training

Trascrivere sotto dettatura:

- Un brano musicale in stile polifonico e contrappuntistico (2 voci) eventualmente corredato dall'individuazione del percorso armonico.
- Riconoscere, trascrivere e/o classificare, in un contesto funzionale, le fondamentali strutture ritmiche, melodiche, armoniche e cadenze.

Prova di esecuzione musicale

- Lettura sillabica e ritmico percussiva di un brano proposta dalla commissione contenente difficoltà simili o superiori al settore principale degli studi musicali propedeutici.
 - Lettura in note reali di un brano scritto per strumenti traspositori.
 - Lettura intonata in forma espressiva di un brano proposta dalla commissione contenente difficoltà simili o superiori al settore principale degli studi musicali propedeutici.
 - Lettura intonata in note reali (trasporto) di un brano scritto per strumento traspositore.
-

Teoria dell'armonia e analisi

- 1) prova scritta: parimento o corale + analisi su questionario. Durata complessiva della prova: 4h;
 - 2) prova orale: solo per chi avrà superato la prova scritta, eventuale discussione su quest'ultima e/o interrogazione su modi, scale, intervalli, accordi di tre, quattro e cinque suoni, moto delle parti, modulazioni, accordi artificiali, accordi alterati, ritardi, note estranee all'armonia, oltre che sulle principali forme musicali e i fondamenti dell'analisi, anche con esempi proposti estemporaneamente dalla commissione.
-

Storia della musica

L'esame consiste in un colloquio di fronte a una commissione formata da docenti della disciplina. Il candidato dovrà dimostrare la propria conoscenza del disegno storico-musicale complessivo dal mondo greco fino alla fine dell'Ottocento.

Gli argomenti d'esame riguarderanno gli autori e le opere più significativi; le forme vocali e strumentali; i generi e gli stili; le fonti musicali, letterarie, teoriche; i termini del dibattito teorico ed estetico; gli ambiti sociologico e politico.

Bibliografia consigliata

- un manuale a scelta tra i seguenti:

- Mario Carrozzo, Cristina Cimagalli, Storia della musica occidentale, 3 voll., Armando Editore
- E. Surian, Manuale di storia della musica, Milano, 4 voll., Rugginenti Editore
- Baroni, Fubini, Petazzi, Santi, Vinay, Storia della musica, Torino, Einaudi
- D.J. Grout, Storia della musica in Occidente, Milano, Feltrinelli.

Si consiglia, oltre ai testi indicati, l'uso della piccola enciclopedia Garzanti della musica: le singole voci degli argomenti in programma e i riassunti di storia della musica.

Si suggerisce, inoltre, di preparare un elenco di composizioni (di cui è stato fatto un ascolto anche parziale) che possano ben esemplificare le conoscenze storiche della musica acquisite.

Il mondo antico

La musica nella cultura greca: i miti e le testimonianze più antiche; le riflessioni sulla musica di Pitagora, Platone e Aristotele.

Il repertorio: lirica amorosa, citarodia, citaristica, aulodia e auletica; i canti corali. La tragedia.

La teoria musicale greca (tetracordo, sistema perfetto, armonia, ipoarmonia e iperarmonia).

La notazione.

Gli strumenti e il loro impiego.

Ars antiqua

Il primo millennio dell'era cristiana. Liturgia e musica.

Il canto gregoriano (caratteri, significato, repertorio).

La notazione neumatica e i suoi stadi di sviluppo: dal neuma in campo aperto al tetragramma.

Evoluzione e rinnovamento del canto liturgico: tropi e sequenze.

Il dramma liturgico e la sacra rappresentazione.

Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA DI MILANO "GIUSEPPE VERDI"

Nascita e diffusione della tradizione profana in lingua latina e nelle lingue volgari (forme, testimonianze). Gli strumenti musicali dell'epoca e il loro impiego.

Guido d'Arezzo e la solmisazione.

I primi esempi di polifonia: organum, clausola, discantus, conductus.

La Scuola di Notre-Dame. Leonino e Perotino.

La notazione mensurale e la sua evoluzione (modale, franconiana, ars nova francese e italiana).

Gli sviluppi dei procedimenti polifonici e il mottetto del XIII secolo.

Ars nova

Il Trecento in Francia e in Italia: tematiche generali, ambiti espressivi, forme poetico-musicali, notazione, autori.

Umanesimo e Rinascimento

L'epoca storica (le corti, il fenomeno del mecenatismo).

Il Quattrocento europeo (le scuole polifoniche inglese, borgognona, fiamminga). I generi, le forme, le tecniche compositive. Gli autori più significativi e le loro opere.

La Frottola: l'ambiente in cui nasce e si sviluppa; caratteri generali e prassi esecutiva.

Ottaviano Petrucci e l'invenzione della stampa musicale.

Il Cinquecento: la musica sacra e la musica profana in Europa fra XVI e XVII. In particolare: le scuole polifoniche romana e veneziana (generi e aspetti stilistici); l'affermazione del madrigale e la sua evoluzione attraverso esempi significativi; altre composizioni polifoniche profane cinquecentesche.

I compositori che hanno svolto un ruolo di primo piano nella storia della musica cinquecentesca: le ultime generazioni dei fiamminghi, Palestrina, i Gabrieli, Monteverdi, Marenzio, Gesualdo.

La nascita del repertorio strumentale e della relativa notazione. Teorici e musicisti.

La nuova sensibilità armonica. Basso continuo e monodia accompagnata.

Il Barocco

L'epoca storica e il concetto di Barocco.

La Camerata fiorentina e il recitarcantando.

La nascita del teatro musicale e il suo significato.

Venezia e l'opera impresariale.

Le scuole operistiche seicentesche: libretti e partiture.

La diffusione del melodramma in Italia e i suoi protagonisti.

Il teatro d'opera in Europa nel Seicento. Francia (Lully, la tragédie-lyrique, la comédie-ballet) e Inghilterra (masque, musica di scena, Purcell).

L'oratorio e la cantata (struttura, ambienti, autori)

Tra Seicento e Settecento

Stile concertato e stile concertante.

Gli sviluppi della musica strumentale solistica e d'insieme fino alla metà del XVIII secolo: sonata, suite, fuga, concerto grosso, concerto solistico, concerto di gruppo. Autori e opere.

L'ambiente napoletano e Alessandro Scarlatti.

La riforma dell'opera seicentesca e la scuola napoletana.

L'opera metastasiana: soggetti, struttura, vocalità.

La natura dei libretti. Tipologia dell'aria.

L'intermezzo e l'opera buffa.

Gli autori di scuola napoletana.

La riforma dell'opera seria e l'ambiente musicale a Vienna.

Bach, Händel.

Stile galante e stile Empfindsamer.

Le origini dello stile classico.

Haydn, Mozart e Beethoven.

Ottocento e primo Novecento

Il Romanticismo: il periodo storico, le idee, la concezione della musica.

Le opere e i protagonisti del XIX secolo.

I generi orchestrali: la sinfonia, la sinfonia a programma, l'ouverture da concerto, la musica di scena, il poema sinfonico. Individuazione degli aspetti formali e stilistici più significativi attraverso esempi specifici.

Il dibattito sulle idee estetiche della musica a metà Ottocento; i concetti di musica assoluta e musica a programma.

Il Lied come "luogo musicale romantico". Aspetti formali e poetici.

La produzione liederistica di Schubert e Schumann.

L'importanza del pianoforte nell'Ottocento. Dal perfezionamento tecnico alla letteratura strumentale.

Schumann: il ciclo pianistico e l'"idea poetica". La figura dell'intellettuale-musicista e del critico musicale.

Chopin, Liszt e la "reinvenzione" del pianoforte.

Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA DI MILANO "GIUSEPPE VERDI"

Il melodramma romantico in Europa: Italia (da Rossini a Verdi), Francia, Germania (Weber e Wagner), Russia. Caratteri generali, struttura, soggetti, vocalità.

Le scuole nazionali.

Il sinfonismo tedesco di secondo Ottocento: Bruckner, Brahms, Mahler. Illustrazione degli aspetti formali e stilistici più significativi attraverso alcuni esempi specifici (sinfonie e produzione liederistica).

Pratica e lettura pianistica

Esecuzione di una composizione di J.S.Bach

Programma della durata NON inferiore a 15 minuti che dovrà comprendere anche l'esecuzione di:
tre studi di livello non inferiore all'op. 599 di Czerny dal n. 60 in poi.

una Sonatina o Sonata completa (consistente di almeno due tempi). Sono escluse le sonate op. 36 n.1 di Clementi e in Sol Maggiore di Beethoven. Può essere inoltre prevista l'esecuzione di un brano a 4 mani o per due pianoforti e di brani pianistici o accompagnamento pianistici fino a raggiungere il minutaggio prescritto.

In alternativa alla sonata o Sonatina è prevista la possibilità di eseguire un brano di difficoltà notevolmente superiore, articolato in andamenti diversi.

Lettura della partitura

1. Lettura a prima vista di un mottetto o madrigale a 4 voci steso nelle chiavi di basso, tenore, contralto e soprano.
 2. Lettura a prima vista di un facile brano per orchestra o quartetto d'archi;
 3. Esecuzione di un brano per canto e pianoforte, accennando la parte del canto con la voce, estratto a sorte fra 3 presentati dal Candidato;
 4. Esecuzione di una Sinfonia di J.S. Bach estratta a sorte fra due presentate dal Candidato;
 5. Commento orale di carattere analitico di una composizione pianistica del XX o XXI secolo, completato da esemplificazioni al pianoforte.
-

Materie principali

Strumento o Canto o Composizione (in aggiornamento)